RELAZIONE SULLA PERFOMANCE

(AI SENSI DELL'ART. 10 COMMA 1 LETT. B DEL D. LGS 150/2009)

ESERCIZIO 2015

A cura di

RESPONSABILE AGGARI GENERALI: Rag. RITA PISTIS

RESPONSABILE FINANZIARIO:

Rag. SANDRA ARISCI

RESPONSABILE SERVIZI SOCIALI:

Dott.ssa MARIA TERESA SOLDOVILLA

RESPONSABILE TECNICO:

Geom. PAOLO CAPPAI

RESPONSABILE CULTURA E P.I.

Dott.ssa BIANCA MARIA MURTAS

RESPONSABILE VIGILANZA

Sig. MAURO PISANO

- Validata dall' Organo di Valutazione in data 7.7.2016
- Approvata in allegato all'atto deliberativo di G. C. n. 124 del 25 ottobre 2016

INDICE

PREMESSA:	3
Dati territoriali	
Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeolder esterni	5
Struttura organizzativa	6
Situazione Economico Patrimoniale	7
Assolvimento obblighi in materia di trasparenza	11
Adempimenti in materia di contrasto e di prevenzione della corruzione	13
Obblighi in materia di rispetto delle regole del patto di stabilita' interno	17
Rispetto obblighi dl 66/14	18
Esito controlli interni	18
Documenti di riferimento della Relazione sulla Performance	19
Il Piano della Performance e il Piano degli Obiettivi 2014	20
Relazione sui Risultati 2014 per Unità Organizzativa	20

PREMESSA:

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3 comma 4 del D. Lgs 150/2009 le amministrazioni pubbliche adottano metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse dei destinatari dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10 comma 1 lett. b del D.Lgs 150, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri portatori di interesse (stakeholder), interni ed esterni, la rendicontazione sulla generale gestione del ciclo della performance, nonché sugli adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione.

Nella presente relazione in breve ci si propone, attraverso una rassegna dei dati ed elementi più significativi, di rappresentare una visione di sintesi della performance complessiva dell'ente nell'anno 2015, come programmata nell'ambito del piano degli obiettivi di performance adottato dall'Ente, non trascurando di evidenziare gli elementi di criticità presenti sia in alcuni risultati e sia in alcuni sistemi di programmazione e di rilevazione dei dati e delle informazioni. Tutto al fine di migliorare la capacità dell'Ente di programmare e di raccogliere i dati e di conoscere (direttamente) e di far conoscere (ai cittadini) in modo sempre più puntuale ed approfondito le proprie molteplici attività e il grado di efficienza ed efficacia dei propri servizi.

Il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (c.d. decreto Brunetta) ha introdotto numerose novità in tema di programmazione, misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale volte a migliorare la produttività, l'efficacia e la trasparenza dell'attività amministrativa e a garantire un miglioramento continuo dei servizi pubblici.

La Relazione sulla Performance si sostanzia in un documento di sintesi dei risultati organizzativi ottenuti dall'Ente relativamente all'andamento della programmazione, al raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione, al monitoraggio periodico e valutazione rispetto ai risultati attesi.

Fra queste occupa un ruolo centrale il concetto di ciclo della performance, un processo che collega la pianificazione strategia alla valutazione della performance, riferita sia all'ambito organizzativo che a quello individuale, passando dalla programmazione operativa, dalla definizione degli obiettivi e degli indicatori fino alla misurazione dei risultati ottenuti. L'attuazione del ciclo della performance si fonda sulla sussistenza di quattro elementi fondamentali:

- _ Piano della Performance e Piano degli Obiettivi annuali di Performance/Peg;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Organizzativa;
- _ Sistema di misurazione e valutazione della Performance Individuale;
- _ Relazione della Performance.

La stesura della Relazione sulla Performance è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna ed è conforme alle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012: "linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance". La Relazione è validata dall'Organo di Valutazione, condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali così come stabilito dall'art. 14 comma 4 lett. c del D. Lgs 150/2009.

DATI TERRITORIALI

DATI SUL TERRITORIO	
Superficie complessiva ettari	xx.xxx
Metri sul livello del mare	xx
Densità abitativa per kmq	XX
Km strade	35
N. Aree di verde Pubblico	HA 9

STRUTTURE PRESENTI SUL TERRITORIO	
Istituti di Istruzione superiore	
Istituti comprensivi	1
Biblioteca	1
Strutture sportive	3
Micronido Comunale	1 (da attivare)

SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI

La popolazione totale residente nell'ambito territoriale dell'Ente al 31/12/2015, secondo i dati forniti dall'Ufficio Anagrafe, ammonta a 6914 così suddivisa:

CARATTERISTICH	IE DELL'ENTE ANNO 2	2014
Po	opolazione	
Descrizione		Dati
Popolazione residente al 31/12		6914
Di cui popolazione straniera		222
Descrizione		
Nati nell'anno		64
Deceduti nell'anno		69
Immigrati		128
Emigrati		115
Popolazione per fasce d'età	ISTAT	Dati
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	334
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	446
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	1064
Popolazione in età adulta	30-65 anni	3482
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	1593
Popolazione per fasce d'età Stakeholder		Dati
Prima infanzia	0-3 anni	183
Utenza scolastica	4-13 anni	535
Minori	0-18 anni	992
Giovani	15-25 anni	664

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Ente, come previsto dal Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e Servizi, è articolata in 6. Settori come di seguito denominati:

STRUTTURA ORGANIZZATIVA					
Settore	Settore	Settore	Cultura e	Settore	Vigilanza
Contabile	Tecnico	Affari	pubblica	Socio-	
		Generali	istruzione	culturale	

Al numero dei settori corrisponde/non corrisponde un eguale numero di Responsabili di Settore titolari Posizioni Organizzative e assegnatari delle funzioni ex art. 107 del D.Lgs. 267/2000;

L'organizzazione dell'Ente alla data di riferimento conta n. 6 P.O.

La struttura dell'Ente non ha subito negli ultimi anni modifiche nonché processi di razionalizzazione organizzativa finalizzati a dotarla di una maggiore efficienza anche in ragione del mutato, ed in continua evoluzione, contesto normativo di riferimento.

DISTRIBUZIONE STRUTTURA ORGANIZZATIVA ANNO 2014				
Personale in servizio				
Descrizione	Dati			
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	1			
Dirigenti/Posizioni Organizzative (unità operative)	6			
Dipendenti (unità operative)	27			
Totale unità operative in servizio	33			
Età media del personale				
Descrizione	Dati			
Segretario Comunale/Ente (unità operative)	64			
Dirigenti/Posizioni Organizzative	55			
Dipendenti	53			
Totale Età Media	57			
Analisi di Genere				
Descrizione	Dati			
% Dirigenti donne sul totale dei Dirigenti	100			
% PO donne sul totale delle PO	66,66			
% donne occupate sul totale del personale	43,75			
% donne assunte a tempo determinato su totale dipendenti assunti	5,5			
Indici di assenza				
Descrizione	Dati			
Malattia + Ferie + Altro	21,47			
Malattia + Altro	25,35			

TUAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

ri finanziari generali per l'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.P.R. n. 194/1996

Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
ntrate tit. I + II + III	Indicatore finanziario, di composizione	44,57
: tit. I + II <mark>+ III</mark>	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	32,04
zione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	400,97
•	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	288,23
statali / Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	43,03
regionali /Popolazione	Indicatore finanziario, di composizione delle entrate	454,02
Entrate accertate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	61,47
Spese impegnate di competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	41,02

Algoritmo di calcolo	Tipologia	Dato
ui e prestiti a medio - lungo termine / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
+ III / Entrate accertate di competenza tit. I + III	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	34,12
sommata alle quote di ammortamento dei mutui / Entrate tit.	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	26,13
competenza Tit. I / Spese impegnate in conto competenza	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	83,67
Valore a bilancio del patrimonio disponibile	Indicatore patrimoniale	0
eni del patrimonio indisponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
eni del patrimonio disponibile / Popolazione	Indicatore patrimoniale	0
eni demaniali/ Popolazione	Indicatore patrimonial e	0
ione	(non è un indicatore contabile)	0

ione di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

	Limite D.M. 24/9/2009	Tipologia Indicatore	Dato
ie utilizzato per le spese di	-5% (limite minimo)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	<i>no</i>
II (eccetto addizionale Irpef) Irpef)	42% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	si =
Accertamenti entrate titoli I e	65% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	no
mpegni di competenza delle	40% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di gestione del bilancio	110
impegnate	0,5% (limite massimo)	Indicatore finanziario, di composizione delle spese	no
onali o altri enti) / Entrate	40% (max. se < 5.000 ab.) ;39% (max. 5.000-29.999 ab.); 38% (max. > 30.000 ab.)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	no
	150% (max., se risultato gestione > 0); 120%(max., se risultato gestione < 0)	Indicatore misto (patrimoniale e finanziario	no
	1% (limite massimo, ultimi tre anni)	Indicatore finanziario, di correlazione entrate e spese	no

ne di deficitarietà dell'Ente (art. 228 c. 5 Tuel) contenuti nel D.M. 18 febbraio 2013

Indicatori	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie
ore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato o per le spese di investimento).	
dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle io o di fondo di solidarietà.	
ci residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali librio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 ortata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà. lo I superiori al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.	
re allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle	
o rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al ore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e -superiore al 38 per cento per i comuni contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il denominatore del parametro ontribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un	
per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il del TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183,	
ontribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il lel TUOEL con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183,	
reria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti	
dia di cui all'art. 193 del TUOEL con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di prrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 10 i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al 20 misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se nanziari	

4ENTO OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA

to alla pubblicazione su Amministrazione Trasparente di dati ed informazioni, conformemente al disposto di Delibere ANAC (ex CIVIT) 50/2013, 71/2013, 77/2013, 148/2014, 43/2016, ed in particolare relativamente

di seguito elencati:

di seguito elencati:			
Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Competenze Organi	
Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		Atto nomina	r.
Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico-amministrativo	Curricula	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Compensi carica/funzione- Rimborsi viaggi, missioni	
Art. 14, c. 1, lett. d) ed e), d.lgs. n. 33/2013		Altre cariche istituzionali e/o Incarichi che gravano su finanza pubblica	
Art. 47, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	Provvedimenti di erogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie a carico del responsabile della mancata comunicazione per la mancata o incompleta comunicazione dei dati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli	Illustrazione in forma semplificata dei dati dell'organizzazione dell'amministrazione	Tempestivo
Art. 13, c. 1, lett. b) e c), d.lgs. n. 33/2013	uffici	Competenze e risorse per ufficio	(ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)
Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	y "	Estremi degli atti di conferimento Incarico	
Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		Curriculum	
Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		Compensi	
Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		Dati relative altri incarichi	
Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenchi Consulenti	
Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Insussistenza conflitti interesse	

Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Tempo di pubblicazione/ Aggiornamento
(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti pubblici vigilati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Società partecipate	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
(art. 22, c.1,2,3, d.lgs. n. 33/2013) (art. 20, c.1,2, 3 d.lgs. n. 39/2013)	Enti di diritto privato controllati	Elenco, ragione sociale, % partecipazione, onere gravante Ente, Rappresentanti, Bilanci ultimi 3 esercizi, incarichi amministratori, dichiarazione insussistenza cause inconferibilità e incompatibilità incarico	Annuale
(art. 22, c.1 d.lgs. n. 33/2013)	Enti Controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale
Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63,65,66,d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avviso di preinformazione - Delibera a contrarre - contratti di lavori sottosoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria - contratti di lavori soprasoglia comunitaria - contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria - appalti di lavori nei settori speciali - appalti di servizi e forniture nei settori speciali - risultati della procedura di affidamento - sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal d.lgs. n. 163/2006
Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 art. 3 del AVCP n. 26/2013	Bandi e contratti	Codice Identificativo Gara (CIG) Struttura proponente Oggetto del bando Procedura di scelta del contraente Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento Importo delle somme liquidate Tabelle riassuntive	Tempestivo
Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari e di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari e di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente/Termini/Costi/Partecipazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)

a attestazione ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. nn. 50/2013 e iblicazione, sulla completezza, sull'aggiornamento e sull'apertura del formato di ciascun documento, dato ed 016. L'indice di completezza sugli obblighi in materia di trasparenza è pari:

ziale;

ERIA DI CONTRASTO E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

), recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica rer gli enti locali. L'intervento legislativo si muove nella direzione di rafforzare l'efficacia e l'effettività delle 70 puntando ad uniformare l'ordinamento giuridico italiano agli strumenti sovranazionali di contrasto alla pubbliche amministrazioni sono chiamate pertanto a predisporre un piano di prevenzione che consiste in una ropri uffici a fenomeni corruttivi e nella indicazione delle misure adottate per prevenirli. Le tabelle di seguito e delle previsioni che la normativa in materia di prevenzione della corruzione dispone.

ito Alto	Scadenza	Effecti mancato adempimento	Patro Atto prodetto (sil/sto)
		Oggetto di valutazion	е
bili di	31-gen-15	Obbligo oggetto di valutazione ai sensi delle disposizioni di cui all'art. articolo 1, comma 32, della legge 2012/190 e dell'art 37 del D.Lgs 33/2013	Link pubblicazione su sito in formato xml http://www.comune.villasor.gov.it/albofornitori/adempimenti-articolo-1-comma-32-della-legge-1902012
bile one ae	31-gen-15	Art. 1 comma 8 L. 190/2012: la mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Delibera G.C. 16 del 12.02.2016 http://www.comune.villasor.gov.it/amministrazione/atti- amministrativi/deliberazioni.html#.VHWHttKG9c0
.bile		Elemento di valutazione da obiettivo di performance	Relazione del Responsabile della prevenzione da pubblicare entro il 15 gennaio 2016 pubblicate sul sito al link http://www.comune.villasor.gov.it/trasparenza/trasparenza/altri-
ızione		L. 190/2012 Art 1 comma 8: la mancata predisposizione del piano e la mancata	contenuti/prevenzione-della-corruzione.html
bile 12a	31-gen-15	adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale	Delibera G.C. 16 del 12.02.2016 http://www.comune.villasor.gov.it/amministrazione/atti-amministrativi/deliberazioni.html#.VHWHttKG9c0

ıma 5, eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado,

azione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente Azioni Previste Attuazione Note SI NO mbre di ogni anno, ciascun Titolare di P.O., trasmette al Responsabile della ggetto l'individuazione delle attività nelle quali è più elevato il rischio di nisure organizzative da adottare dirette a contrastare il rischio rilevato. X economici per l'ente, le proposte dovranno indicare la stima delle risorse <u>nazione e attuazione delle decisioni - Per ciascuna tipologia di attività e</u> a cura del Responsabile di Settore competente, una check-list delle relative dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo. à cura di compilare e conservare agli atti apposita scheda di verifica del alla predetta check-list. ntrollo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei ati ai sensi e per gli effetti di cui al D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. individuati ai sensi del precedente art. 2, comma 4, dal Responsabile della semestralmente a quest'ultimo un report indicante, per le attività a rischio sono stati rispettati gli standard procedimentali di cui alla precedente lett. non sono stati rispettati i tempi di conclusione dei procedimenti e la ti istruiti nel periodo di riferimento; i non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione. ruzione, entro un mese dall'acquisizione dei report da parte dei referenti di dell'ente i risultati del monitoraggio effettuato. oporti, in particolare quelli afferenti i settori di cui al precedente art. 4, tra ı stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di vantaggi economici di qualunque genere. no al Responsabile della prevenzione un report circa il monitoraggio delle ore di appartenenza, verificando, anche sulla scorta dei dati ricavabili dai

soci e i dipendenti dei soggetti che con l'Ente stipulano contratti o che sono . concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere e i e, a qualunque titolo, in detti procedimenti.		
ica e comunicazione ai procedimenti di cui al precedente art. 4, devono essere archiviati in one. Ogni comunicazione interna inerente tali attività e procedimenti, nte posta elettronica certificata.	X	
li febbraio i Titolari di P.O. propongono al Responsabile della Prevenzione e da inserire nei programmi di formazione da svolgere nell'anno, ai fini		

visti dalla legge 190 del 2012 nonché delle azioni previste nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione ell'art. 1 della legge 190/2012 e secondo le linee di indirizzo dettate dal Piano Nazionale Anticorruzione elibera n.72/2013, con Del. G.C. N. 9/2015 e oggetto di aggiornamento in conformità alle indicazioni fornite criticità in quanto i diversi ambiti di controllo non sono stati sufficientemente presidiati. La percentuale di

i;

enziale;

RISPETTO DELLE REGOLE DEL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Il legislatore ha previsto pesanti ripercussioni sul bilancio dell'anno successivo a carico dell'ente locale inadempiente con conseguenti rilievi sulle performance dello stesso. Quest'ultimo, infatti si vedrà ridurre il fondo sperimentale di riequilibrio e il fondo perequativo nella misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obbiettivo programmatico predeterminato. L'Ente locale, oltre a non poter impegnare spese correnti al di sopra di quelle medie degli ultimi tre anni, non potrà ricorrere all'indebitamento per investimenti, né ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo o qualsivoglia tipologia contrattuale; dovrà infine ridurre le indennità di funzione e i gettoni di presenza (art. 31, c. 26, l. n. 183 del 2011). Rispetto a tale obbligo il comune di...... risulta in linea con le disposizioni dettate dal legislatore nazionale così come rappresentate nella tab. seguente:

Rispetto Obblighi in materia di Programmazione	SI - NO
Rispetto del Patto di Stabilità (art. 31, c. 1, legge n. 183/2011)	SI
Rispetto Obblighi di Finanza Pubblica	SI - NO
Rispetto Tetto Spesa del Personale Art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall' art. 14, comma 7, DL 78/2010 e s.m.i	SI

RISPETTO OBBLIGHI DL 66/14

In merito al rispetto degli obblighi di cui al D.L. 66/2014 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale (convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n.89) che attribuisce alle amministrazioni pubbliche l'onere di comunicare i dati relativi ai debiti non estinti, certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti e obbligazioni relative a prestazioni professionali e il DPCM 22.9.2014, , recante "Definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni." il comune di Villasor ha provveduto ad attestare il rispetto obblighi di cui al citato Decreto nonché alla pubblicazione dell'indice di tempestività dei pagamenti.

ESITO CONTROLLI INTERNI

Il D.L. 174/2012 convertito in L. 213 2012, prevede un Rafforzamento dei controlli in materia di enti locali le cui risultanze sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale. Il comune di Villasor...Sotto la direzione del segretario comunale, e conformemente alla procedura di selezione casuale degli atti, ai sensi dell'apposito regolamento sul controllo successivo agli atti amministrativi dell'ente ha provveduto ad espletare le quattro sessioni annuali di controllo.

I risultati del controllo (report) sono stati trasmessi a cura del segretario con le segnalazioni di difformità: ai responsabili dei servizi, al revisore del conto, agli organismi di valutazione e al consiglio comunale.

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- Programma di Mandato del Sindaco 2012/2017 (approvato con delibera di C.C. n 23 del 21 giugno 2012). Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- 2. Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2015/2017 (approvata con delibera di C.C. n 29 del 13 ottobre 2015). Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2015/2017 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
- 3. Piano Esecutivo di Gestione (PEG) (approvato con Delibera di G.C. n 122 del 10.11.2015). Si tratta del documento di pianificazione del bilancio e della RPP che definisce gli obiettivi di ciascun programma e che contiene il Piano della Performance, documento di rendicontazione triennale, e il Piano degli Obiettivi strategici, di performance e di sviluppo dell'Ente.
- 4. Il Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance dei titolari di posizione organizzativa, del personale dipendente e la graduazione della Posizione, adeguato ai principi contenuti nel D. Lgs 150/2009, adottato con delibera G.C. n. 99 del 25 agosto 2009.

I su richiamati atti sono rinvenibili sul sito dell'ente al seguente indirizzo http://www.comune.villasor.gov.it/

IL PIANO DELLA PERFORMANCE E IL PIANO DEGLI OBIETTIVI 2015

L'Ente si è dotato di un Piano degli obiettivi di Performance, adottato con Deliberazione della Giunta Comunale 123/2015, assegnando gli stessi in quota parte e in relazione ai diversi e specifici ambiti di pertinenza a ciascun Responsabile di Settore.

Il percorso adottato per l'individuazione degli obiettivi di Performance annualità 2015 ha seguito il seguente schema:

- individuazione di obiettivi di Performance Organizzativa che hanno contribuito alla performance dell'Ente, ricondotti alla programmazione dell'Ente e tali da coinvolgere l'intera struttura;
- individuazione di obiettivi strategici di Performance Individuale, correlati e funzionali al programma dell' Amministrazione comunale ed alla sua attività istituzionale e gestionale;
- declinazione degli obiettivi "strategici" in obiettivi operativi/azioni/attività in ossequio a quanto previsto dall'art. 5 comma 2 del D. Lgs. 150/2009;
- suddivisione delle azioni in steps analitici collegati ad indicatori specifici, strumentali alla valutazione degli obiettivi ed alla verifica del grado di misurazione e raggiungimento delle finalità attese.

RELAZIONE SUI RISULTATI 2015 PER UNITÀ ORGANIZZATIVA

L'andamento del Piano della Performance 2015 può essere considerato positivamente, sulla base del sostanziale conseguimento degli obiettivi strategico-politici e degli obiettivi politico amministrativi attribuiti alle P.O., come meglio evidenziato nel prospetto riassuntivo dei singoli obiettivi.

Le criticità riscontrate, che hanno causato le maggiori difficoltà e rallentamenti nella realizzazione degli obiettivi del Piano della Performance 2015 e nella chiusura del ciclo di gestione delle performance, possono essere considerate le seguenti:

- ✓ Eccessivo ritardo nella programmazione degli obiettivi di performance da parte dell'organo esecutivo dell'ente (Giunta Comunale);
- ✓ Emanazione di numerosi provvedimenti normativi innovativi in materia di Personale;
- Rigidi vincoli dettati dal rispetto del Patto di stabilità, accompagnati da una situazione economica pesante e difficile che ha creato difficoltà in diversi ambiti (finanziamento di opere, accesso ai servizi sociali e un calo delle entrate)
- ✓ Cronica incertezza nel definire le corrette linee di azioni nell'applicazione della normativa vigente;
- ✓ Carenza d'organico.

Unità Organizzativa AREA AMMINISTRATIVA Responsabile <u>Rita PISTIS</u>

Obiettivo N1_ Titolo obiettivo ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PROGRAMMATE NEL PIANO ANTICORRUZIONE Risultato atteso: Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e	
Risultato atteso: Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e	E E PROGRAMMATE NEL
completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente	one mediante la corretta e dall'Ente
Ai sensi dell'articolo 5 del Piano comunale, sono stati assicurati nel corso dell'esercizio 2015, i seguenti adempimenti utili a ridurre le opportunità di ca di corruzione: a) Per ciascuna tipologia di attività e procedimento a rischio è stata redatta una check-list delle relative fasi e dei passaggi procedimentali, completa dei relativi riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'iter amministrativo. b) Produzione report semestrali per le attività a rischio afferenti il settore competenza, riportante: il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati standard procedimentali; il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati tempi di conclusione dei procedimenti e la percentuale rispetto totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento; la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettata l'ordine cronologico di trattazione c) report monitoraggio delle attività e dei procedimenti a rischio del setto su eventuali relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistet tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'En stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazion concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere; d) comunicazione in merito all'impossibilità della rotazione (nota pro 7539 del 24.7.2015); e) collaborazione al responsabile per l'aggiornamento del piano, racco dichiarazioni, sviluppo, elaborazione e raccolta dei report articoli 7, c. 5 articoli 5, comma 1 lettera b) del piano.	ento a rischio è stata redatta occedimentali, completa dei nentari), dei tempi di icazione utile a rischio afferenti il settore di ali non sono stati rispettati gli nali non sono stati rispettati i nti e la percentuale rispetto al riodo di riferimento; i quali non è stato rispettato cedimenti a rischio del settore al secondo grado, sussistenti nti dei soggetti che con l'Ente occdimenti di autorizzazione, di qualunque genere; i della rotazione (nota prot.
Descriptions / formale	
Indicatori di risultato:	
Note/commenti	

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N2_				
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013	2874		
Risultato atteso:	termini di g li obblighi d e rapporto t effettuale si uibile.	i ra il		
	Nel corso dell'esercizio 2015 sono state eseguite le seguenti attività: 1) monitoraggio della sezione Amministrazione Trasparente, in relazione agli adempimenti di pubblicazione obbligatori in capo a ciascun setto report semestrale di detto monitoraggio, è stato trasmesso al Respons comunale della trasparenza con protocollo n. 326/2016 e 1083/2016; 2) elaborazione e pubblicazione delle seguenti griglie di monitoraggio:			
	 tempi medi dei procedimenti 2015 in capo al serv attività amministrativa aggregata 2015 (dati riferiti 	_		
Risultato raggiunto:				
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso	
Indicatori di risultato:				
Note/commenti			6	

Obiettivo N3_	OF LAND AND DIROY & ARRIVA AND ANALYSIS ARRIVA
Titolo obiettivo	STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
Risultato atteso:	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente.
Risultato raggiunto:	In riferimento agli atti amministrativi prodotti da questo servizio, i controlli interni hanno fatto rilevare, nella maggior parte dei casi, la mancata indicazione sugli atti di liquidazione del visto contabile.

In merito si specifica che gli atti di liquidazione, sono trasmessi ai servizi finanziari nel formato cartaceo e in originale, per l'attestazione contabile e per la successiva liquidazione e conservazione agli atti del medesimo servizio. Non si ritiene di poter attribuire il rilievo a questo Servizio Affari Generali, ma che sia di competenza dell'ufficio addetto all'emissione dei mandati verificare l'avvenuta apposizione del visto di che trattasi prima di dare esecuzione al provvedimento di liquidazione.

L'ufficio ha costantemente collaborato nelle attività di controllo degli atti, predisponendo in particolare, per ogni trimestre:

- gli atti propedeutici al controllo: predisposizione per il sorteggio, verifica atti adottati da ciascun ufficio per il trimestre, quantificazione del numero delle determinazione e degli atti di liquidazione adottati da ciascun settore;
- Calcolo percentuale di controllo del 20% per ciascun settore;
- Predisposizione schema verbale di estrazione di apertura del controllo;
- Predisposizione griglie di monitoraggio complete degli estremi degli atti sorteggiati;
- Reperimento cartaceo degli atti (necessario fino alla completa informatizzazione delle procedure contabili e degli atti);
- Redazione verbale con gli esiti del controllo;
- Comunicazione esito controllo a ciascun responsabile;
- Archiviazione degli atti soggetti a controllo.

Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

Obiettivo N4_			
Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DEL D.U.P. di cui al DLgs 118/201	1	
Risultato atteso:	Definizione e implementazione a cura dei responsabili del responsabile del servizio finanziario di una propredisposizione del DUP - ENTRO IL 31/12/2015	ocedura finali	zzata alla
Risultato taggiunto:	Sulla base della formazione ricevuta dall'ente, in mater questo servizio affari generali ha predisposto lo sch trasmesso con comunicazione interna al servizio dicembre 2015.	iema di DUF	allegato,
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso

Indicatori di risultato:	Conformità temporale: consegnato entro la data stabilita del 31/12/2015.
Note/commenti	

	PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015		
Obiettivo N. 1 (Obietti	ivo intersettoriale Affari Generali - Tecnico – Cultura)		
Titolo obiettivo	EVENTI CULTURALI - GESTIONE DELLA MANIFESTA <seicentenario del="" di="" marchesato="" th="" villasof<=""><th></th><th>RALE</th></seicentenario>		RALE
Risultato atteso:	Garantire una gestione efficace delle azioni propedeutiche realizzazione dell'evento culturale in oggetto	e e operative fin:	alizzate alla
Risultato raggiunto:	Allegata relazione Assessore di riferimento.		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			1 Maria da Propinsi da 190

Obiettivo N. 2	
Titolo obiettivo	FATTURAZIONE ELETTRONICA - SERVIZIO SOSTITUTIVO DOCUMENTI
Risultato atteso:	Introduzione della fatturazione elettronica, con individuazione del conservatore unico dei documenti digitali
Risultato raggiunto:	La fatturazione elettronica è stata regolarmente introdotta entro i termini di legge; è stato nominato il Responsabile della fatturazione elettronica, è stato disposto l'adeguamento del software del protocollo per la gestione dei documenti nella nuova modalità, sono stati creati i codici per ciascuna area, fornendo all'operatore del servizio protocollo la necessaria formazione per la registrazione delle fatture ed il successivo e corretto inoltro ai servizi interessati. Con determinazione n. 56 del 7 ottobre 2015, è stato disposto l'affidamento per il tramite la ditta fornitrice del software di gestione in dotazione ai servizi comunali - alla società Unimatica, regolarmente accreditata, dei servizi di conservazione sostitutiva dei documenti; nello specifico entro la data di scadenza del 12 ottobre 2015 è stata attivata la conservazione sostitutiva giornaliera del registro del protocollo, formando adeguatamente in merito l'addetto al protocollo; successivamente, a partire da dicembre, è stata attivata

la conservazione sostitutiv	ra delle fatture elettroniche attiv	ve e passive	
Descrizio	one/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Diettivo N. 3 Titolo obiettivo LEGGE N. 33/2013 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA		PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015
Monitoraggio costante assolvimento obblighi in materia di trasparenza amministrativa, da parte dei responsabili, secondo regolamento comunale (monitoraggio dati inseriti - verifica completezza informazioni e accessibilità collaborazione redazione relazione finale in capo al responsabile della trasparenza. - Nel corso del 2015 è stato eseguito da parte di questo Servizio il monitoraggio con cadenza semestrale della sezione "Amministrazione trasparente" in relazione agli adempimenti di pubblicazione obbligatori in capo a ciascun settore; i relativi report sono stati trasmessi al Responsabile della trasparenza con note prot. 326/2016 e 1083/2016; - sono state elaborate e pubblicate le seguenti griglie di monitoraggio: - tempi medi dei procedimenti in capo all'area affari generali per quadrimestre; - griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree; - monitoraggio tempi medi di erogazione dei servizi in capo all'Area Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in istituzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi.	Obiettivo N. 3	
Amministrativa, da parte dei responsabili, secondo regolamento comunale (monitoraggio dati inscriti - verifica completezza informazioni e accessibilità collaborazione redazione relazione finale in capo al responsabile della trasparenza. - Nel corso del 2015 è stato eseguito da parte di questo Servizio il monitoraggio con cadenza semestrale della sezione "Amministrazione trasparente" in relazione agli adempimenti di pubblicazione obbligatori in capo a ciascun settore; i relativi report sono stati trasmessi al Responsabile della trasparenza con note prot. 326/2016 e 1083/2016; - sono state elaborate e pubblicate le seguenti griglie di monitoraggio: • tempi medi dei procedimenti in capo all'area affari generali per quadrimestre; • griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree; • monitoraggio tempi medi di erogazione dei servizi in capo all'Area Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in i sitiuzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi.	Titolo obiettivo	LEGGE N. 33/2013 - TRASPARENZA AMMINISTRATIVA
- Nel corso del 2015 è stato eseguito da parte di questo Servizio il monitoraggio con cadenza semestrale della sezione "Amministrazione trasparente" in relazione agli adempimenti di pubblicazione obbligatori in capo a ciascun settore; i relativi report sono stati trasmessi al Responsabile della trasparenza con note prot. 326/2016 e 1083/2016; - sono state elaborate e pubblicate le seguenti griglie di monitoraggio: • tempi medi dei procedimenti in capo all'area affari generali per quadrimestre; • griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree; • monitoraggio tempi medi di erogazione dei servizi in capo all'Area Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in istituzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso Indicatori di risultato:	Risultato atteso:	amministrativa, da parte dei responsabili, secondo regolamento comunale (monitoraggio dati inseriti - verifica completezza informazioni e accessibilità - collaborazione redazione relazione finale in capo al responsabile della
tempi medi dei procedimenti in capo all'area affari generali per quadrimestre; griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree; monitoraggio tempi medi di erogazione dei servizi in capo all'Area Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in istituzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso Reso		monitoraggio con cadenza semestrale della sezione "Amministrazione trasparente" in relazione agli adempimenti di pubblicazione obbligatori in capo a ciascun settore; i relativi report sono stati trasmessi al Responsabile della trasparenza con note prot. 326/2016 e 1083/2016;
• griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree; • monitoraggio tempi medi di erogazione dei servizi in capo all'Area Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in istituzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso Indicatori di risultato:		• tempi medi dei procedimenti in capo all'area affari generali per
Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle partecipazioni comunali in istituzioni di diritto pubblico - collaborazione con altri servizi al fine di fornire indicazioni in merito agli adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso	Risultato raggiunto:	 griglia relativa all'attività amministrativa aggregata per l'anno 2015; i dati sono stati raccolti con riferimento a tutte le aree;
adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti connessi. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso Indicatori di risultato:		Affari Generali, complessivamente per tutto il 2015; - monitoraggio e inserimento delle sezioni mancanti e pubblicazione tempestiva dei dati, atti ed elaborazioni obbligatorie ai sensi del DLgs 33/2013, anche con riferimento alla costruzione di grafici indicativi delle
Descrizione/formula Atteso Reso Indicatori di risultato:		adempimenti in materia di trasparenza; - supporto al Responsabile comunale sulla trasparenza anche con riferimento all'aggiornamento del programma comunale e adempimenti
		Descrizione / formula
Note/commenti	Indicatori di risultato:	
	Note/commenti	

Obiettivo N. 4	
Titolo obiettivo	INFORMATIZZAZIONE ATTI STATO CIVILE
Risultato atteso:	Caricamento informazione atti di nascita anni 1985 e precedenti (almeno dieci anni)
Risultato taggiunto:	Nel corso dell'anno 2015 è stato curato, da parte dei servizi demografici, il caricamento delle informazioni degli atti di nascita dall'anno 1974 all'anno 1997. Complessivamente sono state aggiornate n. 2378 schede di nascita. Descrizione/formula Esito Atteso Reso
Indicatori di risultato:	
Note/commenti	
Redazione - Responsabile	:
Validazione - Assessore	

Unità Organizzativa SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI Responsabile <u>Maria Teresa SOLDOVILLA</u>

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N1_			
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PE PIANO ANTICORRUZIONE	ROGRAMMA'	LE NEL
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente Non è stata effettuata alcuna comunicazione inerente attività ad alto rischio. Tutti i procedimenti sono fortemente regolamentati. È stata prodotta la ceck list inerente i meccanismi di formazione delle decisioni. Sono state prodotte le schede inerenti i meccanismi di controllo delle decisioni e di monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti. Relativamente ad alcuni procedimenti di concessione è stato segnalato il rapporto di parentela con i beneficiari per i quali l'Amministrazione ha incaricato un altro Responsabile di P.O.		
Risultato raggiunto:			
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N2_ Titolo obiettivo	ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013		
Risultato atteso:	Garantire la trasparenza dell'amministrazione defin compliance, completezza, aggiornamento e apertur	a degli obblighi d	li —
Risultato raggiunto:	pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascu obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile. Sono state pubblicate le griglie relative al monitoraggio dei tem procedimentali inerenti il 1° e 2° quadrimestre e la griglia relativa ai tem		
	medi di erogazione dei servizi. Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			

Note/commenti

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N3_			
Titolo obiettivo	STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI		NEW SE
Risultato atteso:	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente.		
Risultato raggiunto:	Il livello dello standard degli atti amministrativi sotto il profilo tecnico burocratico è stato monitorato con periodicità trimestrale.		
	burocratico e stato inomorato con periodicita timico	iaic.	
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N4_				
Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DEL D.U.P. di cui al DLgs 118/201	1		
Risultato atteso:	Definizione e implementazione a cura dei responsabili dei servizi con la regia del responsabile del servizio finanziario di una procedura finalizzata alla predisposizione del DUP - ENTRO IL 31/12/2015			
Risultato raggiunto:	Sulla base della formazione ricevuta dall'ente, in materia di nuova contabilità, questo servizio ha predisposto lo schema di DUP allegato, trasmesso con comunicazione interna al servizio finanziario in data 29 dicembre 2015			
	Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso			
	Conformità temporale:			
Indicatori di risultato:				
Note/commenti				

EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE IN COLLABORAZIONE CON EISTITUZIONE SCOLASTICA Predisporre un piano di fattibilità di assistenza domiciliare tramite educatori specializzati rivotta verso i minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo Nel mese di marzo 2015 è stato affidato previo svolgimento di gara d'appalto il servizio educativo territoriale "minori e famiglia" che ha avviato l'attività a fine aprile in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico. Accanto ai compiti assegnati da questo comune le attività assegnate dalla Regione Sardegna, Che ha dato la possibilità a un numero totale di 45 hambini di partecipare ad attività socio educative, ludico-ricreativo nel periodo estivo e non hanno comportato all'ente alcuna spesa. Alle famiglie è stato richiesto di collaborare per il costo del pasto in quanto le attività si sono svolte dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Tale progetto ha richiesto al servizio sociale un grande impegno di coordinamento per il raggiungimento di un buon funzionamento della rete (pubblica e privata) dei servizi attivi. Durante lo stesso periodo è stata attivata tutta la progettualità individuale relativa alle singole famiglie con figli minori in situazione i criticità educativa. L'attività si è polarizzata nel riconoscimento e valorizzazzione della famiglia intesa come entità educante e soggetto attivo in termini di risorsa. I genitori sono stati infatti invitati alla partecipazione attiva durante le attività con i propri figli partecipando anche ai loro laboratori e stimolando tra loro la costruzione di reri solidali. Alla attenzione riservata alla famiglia si è rafforzata la collaborazione con l'istituzione scolastica con la quale è stato approvato un protocollo di collaborazione per la gestione della famita a favorite la piena inclusione scolastica dei minori in stato di svantaggio dovuto a presenza di handicap fisico e/o sociale. Descrizione/formula Lisito Hairo Lisito Hairo Atteso Reso	Obiettivo N. 1	TERT ORIVINGE INDIVIDUALE 2013		
Predisporre un piano di fattibilità di assistenza domiciliare tramite educatori specializzati rivolta verso i minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo Nel mese di marzo 2015 è stato affidato previo svolgimento di gara d'appalto il servizio educativo territoriale "minori e famiglia" che ha avviato l'attività a fine aprile in coincidenza con la chiusura dell'anno scolastico. Accanto ai compiti assegnati da questo comune le attività assegnate dalla Regione Sardegna nell'ambiro del progetto CONCILIAZIONE ESTATE/POR Sardegna). Che ha dato la possibilità a un numero totale di 45 bambini di partecipare ad attività socio educative, ludico-nicreativo nel periodo estivo e non hanno comportato all'ente alcuna spesa. Alle famiglie è stato richiesto di collaborare per il costo del pasto in quanto le attività si sono svolte dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Tale progetto ha richiesto al servizio sociale un grande impegno di coordinamento per il raggiungimento di un buon funzionamento della rete (pubblica e privara) dei servizi attivi. Durante lo stesso periodo è stata attivata tutta la progettualità individuale relativa alle singole famiglie con figli minori in situazione i criticità educativa. L'attività si è polarizzata nel riconoscimento e valorizzazione della famiglia intesa come entità educante e soggetto attivo in termini di risorsa. I genitori sono stati infatti invitati alla partecipazione attiva durante le attività con i propri figli partecipando anche ai loro laboratori e stimolando tra loro la costruzione di reti solidali. Alla attenzione riservata alla famiglia si è raffortazta la collaborazione con l'istinizione scolastica con la quale è stato approvato un protocollo di collaborazione per la gestione di un lavoro condiviso sui minori al fine di creare allena tra l'autonomia locale e l'autonomia scolastica quale strategia più efficace per lo sviluppo di una comunità educante. Il servizio ha inoltre predisposto tutte le risorse	Titolo obiettivo	EDUCATIVA DOMICILIARE E TERRITORIALE I	N	
specializzati rivolta verso i minori con difficoltà familiari, allo scopo di monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore nel suo percorso educativo Nel mese di marzo 2015 è stato affidato previo svolgimento di gara d'appalto il servizio educativo territoriale "minori e famiglia" che ha avviato l'attività a fine aprile in coincidenza con la chiusvra dell'anno scolastico. Accanto ai compiti assegnati da questo comune le attività assegnate dalla Regione Sardegna nell'ambito del progetto CONCILLAZIONE ESTATE(POR Sardegna). Che ha dato la possibilità a un numero totale di 45 bambini di partecipare ad attività socio educative, ludico-ricreativo nel periodo estivo e non hanno comportato all'ente alcuna spesa. Alle famiglie è stato richiesto di collaborare per il costo del pasto in quanto le attività si sono svolte dalle ore 9.00 alle ore 14.00. Tale progetto ha richiesto al servizio sociale un grande impegno di coordinamento per il raggiungimento di un buon funzionamento della rete (pubblica e privata) dei servizi attivi. Durante lo stesso periodo è stata attivata tutta la progettualità individuale relativa alle singole famiglie con figli minori in situazione i criticità educativa. L'attività si è polarizzata nel riconoscimento e valorizzazione della famiglia intesa come entità educante e soggetto attivo in termini di risorsa. I genitori sono stati infatti invitati alla partecipazione attiva durante le attività con i propri figli partecipando anche ai loro laboratori e stimolando tra loro la costruzione di reti solidali. Alla attenzione riservata alla famiglia si è rafforzata la collaborazione con l'istituzione scolastica con la quale è stato approvato un protocollo di collaborazione per la gestione di un lavoro condiviso sui minori al fine di creare allena tra l'autonomia locale e l'autonomia scolastica qui autori minori in stato di svantaggio dovuto a presenza di handicap fisico e/o sociale. Descrizione/formula Esito Esito Atteso -minori con sostegno specialistico scolastico : n. 6; -minori frequent		COLLABORAZIONE CON L'ISTITUZIONE SCOL	ASTICA	
figli minori in situazione i criticità educativa. L'attività si è polarizzata nel riconoscimento e valorizzazione della famiglia intesa come entità educante e soggetto attivo in termini di risorsa. I genitori sono stati infatti invitati alla partecipazione attiva durante le attività con i propri figli partecipando anche ai loro laboratori e stimolando tra loro la costruzione di reti solidali. Alla attenzione riservata alla famiglia si è rafforzata la collaborazione con l'istituzione scolastica con la quale è stato approvato un protocollo di collaborazione per la gestione di un lavoro condiviso sui minori al fine di creare allena tra l'autonomia locale e l'autonomia scolastica quale strategia più efficace per lo sviluppo di una comunità educante. Il servizio ha inoltre predisposto tutte le risorse professionali atte a favorire la piena inclusione scolastica dei minori in stato di svantaggio dovuto a presenza di handicap fisico e/o sociale. Descrizione/formula Esito Esito Atteso Pesito Atteso Esito Atteso Atteso Atteso Fesito Atteso Atteso Atteso Fesito Atteso Fesito Atteso Atteso Fesito	Risultato atteso:	specializzati rivolta verso i minori con difficoltà familia monitorare le dinamiche familiari e sostenere il genitore educativo Nel mese di marzo 2015 è stato affidato previo svolgini il servizio educativo territoriale "minori e famiglia" che fine aprile in coincidenza con la chiusura dell'anno sco compiti assegnati da questo comune le attività assegnati Sardegna nell'ambito del progetto CONCILIAZIONE Sardegna). Che ha dato la possibilità a un numero total partecipare ad attività socio educative, ludico-ricreativo non hanno comportato all'ente alcuna spesa. Alle famigicollaborare per il costo del pasto in quanto le attività si 9.00 alle ore 14.00. Tale progetto ha richiesto al servizio impegno di coordinamento per il raggiungimento di un della rete (pubblica e privata) dei servizi attivi. Durante	ri, allo scopo e nel suo per nento di gara ha avviato l'olastico. Acca e dalla Regio EESTATE(Pe di 45 bambo nel periodo glie è stato rico sono svolte o sociale un go buon funzico lo stesso per	di corso d'appalto attività a nto ai ne OR ini di estivo e chiesto di dalle ore grande onamento iodo è
-minori con sostegno specialistico scolastico: n. 6; - minori frequentanti le attività socio educative e di socializzazione n 90; - famiglie coinvolte con interventi educativi individuali n. 4; - famiglie partecipanti alle attività laboratori ali: n. 15.		riconoscimento e valorizzazione della famiglia intesa co soggetto attivo in termini di risorsa. I genitori sono stati partecipazione attiva durante le attività con i propri figli ai loro laboratori e stimolando tra loro la costruzione di attenzione riservata alla famiglia si è rafforzata la collab l'istituzione scolastica con la quale è stato approvato un collaborazione per la gestione di un lavoro condiviso si creare allena tra l'autonomia locale e l'autonomia scolas efficace per lo sviluppo di una comunità educante. Il se predisposto tutte le risorse professionali atte a favorire scolastica dei minori in stato di svantaggio dovuto a pre	ome entità ed ti infatti invita i partecipand i reti solidali. corazione con a protocollo c ai minori al fi stica quale str ervizio ha ino la piena inclu	ucante e ati alla lo anche Alla di di ne di rategia più ltre usione
- minori frequentanti le attività socio educative e di socializzazione n 90; - famiglie coinvolte con interventi educativi individuali n. 4; - famiglie partecipanti alle attività laboratori ali: n. 15.		Descrizione/formula		
Note /commenti	Indicatori di risultato:	 minori frequentanti le attività socio educative e di socializzazione n 90; famiglie coinvolte con interventi educativi individuali n. 4; 		
	Note/commenti			

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

Obiettivo N. 2			
Titolo obiettivo	COMPILAZIONE BANCA DATI DELLE PRESTAZIONI SOCIALI AGEVOLATE		
Risultato atteso:	Assicurare il mantenimento degli standards qualitativi e quantitativi dei servizi in atto Il D.M. 8 marzo 2013 concernente la Banca dati delle prestazioni agevolate ha attribuito all'ente la raccolta e invio dei ati relativi alle prestazioni agevolate condizionate all'ISEE. Le informazioni che costituiscono la banca dati delle prestazioni sociali agevolate sono le seguenti: a) dati identificativi dell'Ente erogatore e del beneficiario; b) tipologia delle prestazioni agevolate c) informazioni relative alle caratteristiche e al valore		
Risultato raggiunto:	economico delle prestazioni e al valore economico delle prestazioni sociali agevolate. Il nuovo incarico ha richiesto un impegno importante ed è stato avviato in collaborazione con il PLUS Area Ovest che ha messo a disposizione la piattaforma informatica SI CARE. L'impegno di caricamento dei dati risulta olto gravoso e solo grazie alla collaborazione dell'Operatore di cat. C presente dal 01.10.2015 con contratto part time ha consentito di mantenere gli stessi standards e livelli qualitativi raggiunti precedentemente.		
	Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso		
Indicatori di risultato:	Dati anagrafici beneficiari: 700/800 – prestazioni assistenziali 700/800 – singoli interventi liquidati mensilmente 300/350		
Note/commenti	Il contratto dell'operatore di cat. C dovrebbe concludersi in data 31.05.2016. appare importante e sostanziale porre all'attenzione dell'Amministrazione che la conclusione del contratto in essere porrebbe l'ufficio nell'impossibilità di garantire gli standard raggiunti.		

Obiettivo N. <u>3</u>			
Titolo obiettivo	ATTIVAZIONE DELLE MISURE DI MAP (MESSA ALLA PROVA) AI SENSI DELLA LEGGE N. 67/2014 A TITOLO RIPARATORIO ATTRAVERSO AZIONI DI PUBBLICA UTILITA'		
Risultato atteso:	Sospensione del procedimento penale nei confronti di cittadini che hanno commesso reato e che hanno svolto positivamente la messa alla prova		
Risultato raggiunto:	Con la Delibera di Giunta Comunale n. 44 del 19.05.2015 è stata approvata la convenzione con il Ministero di Grazia e Giustizia e l'UEPE per lo svolgimento di lavori di pubblica utilità finalizzato alla sospensione del		

procedimento Giudiziale. Tale convenzione impegnate l'Ente ad accogliere presso la struttura comunale n. 4 imputati per i quali si determina la sospensione del procedimento penale con una Messa alla Prova (MAP) subordinando la stessa alla prestazione di lavoro di pubblica utilità non retribuita in favore della comunità. Il servizio ha accolto i 4 soggetti interessati che affidati alla collaborazione con l'ufficio tecnico comunale hanno svolto attività lavorativa nell'ambito del verde pubblico, area cimiteriale gratuitamente. Lente si è fatto carico delle spese assicurative.

Descrizione/formula

Esito Atteso Esito Reso

Indicatori di risultato:

Note/commenti

Unità Organizzativa AREA TECNICA Responsabile Paolo CAPPAI

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. 1			
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI/AZIONI PROGRAMMATE NEL PIANO ANTICORRUZI		
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corr completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adotta		a corretta e
Risultato taggiunto:	Al fine di ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione, è stata data ampia pubblicità dei procedimenti i quali sono stati avviati e conclusi nel rispetto nel PTPC. Si è proceduto inoltre al caricamento dei dati e delle informazione in ottemperanza all'art 1 C. 32 n. 190/2012. Tali dati sono stati trasmessi all'ANAC nei termini e secondo le modalità previste.		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N. 2	THE PROPERTY OF THE PROPERTY O	DNIET
Titolo obiettivo	IMPLEMENTAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL SITO INT ISTITUZIONALE IN OSSERVANZA DELLE REGOLE SULLA TRASPARENZA (D. LGS. N. 33/2013)	
Risultato atteso:	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di gracompliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obbliquibblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il pur complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascun obbipubblicazione e il punteggio massimo conseguibile Rapporto fra tempo effettivo (2 mesi dal 30/10/2014 tempo programa 31/12/2014) sono stati pubblicati, entro il termine di pubblicazio 31/12/2014	ghi di nteggio oligo di mato al one del
Risultato raggiunto:	Descrizione/formula	
Indicatori di risultato:		

Note/commenti	Il nr. degli atti/documenti pubblicati dall'Unità organizzativa e rilevabile con accesso
1 voic, comment	al sito istituzionale sezione Amministrazione trasparente

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	STANDARD AMMINISTRAZIONE DEGLI ATTI SOTTO IL PROFILO PERIODICO		
Risultato atteso:	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finaliz regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall	regolarità contab numero e con	ile degli atti
Risultato raggiunto:	Il livello dello standard degli atti amministrativi sotto il pr stato monitorato con periodicità trimestrale	ofilo tecnico bur	rocratico è
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N. 4			
Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO UNICO PROGRAMMAZIONE DI CUI AL DECRETO LE GIUNGNO 2011 N. 118, COSÌ COME MODIFICAT LEGISLATIVO 10 AGOSTO 2014 N. 126	GISLATIVO 23	
Risultato atteso:	Definizione e implementazione a cura dei responsabili responsabile del servizio finanziario di una procedura fine del DUP - ENTRO IL 31/12/2015		
Risultato raggiunto:	Definizione e implementazione, a cura dei Responsabili del servizio con la regia del Responsabile dei Servizi finanziari di una procedura condivisa e recepita/ validata dall'Organo Esecutivo dell'Ente al fine di predisporre il D.U.P. secondo le indicazioni previste dalle norme che disciplinano il nuovo sistema di contabilità Descrizione/formula Esito Esito Reso		
Indicatori di risultato: Note/commenti			

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

Obiettivo N. 1				
Titolo obiettivo	BANDO ALIENAZIONE AREE PIAZZA MARX			
Risultato atteso:	Valorizzazione e dismissione della porzione di patrimonio immobiliare non strategico per l'Amministrazione Comunale al fine di incrementare le risorse finanziarie per investimenti in conto capitale previa pubblicazione di almeno un bando di vendita entro il 31.12.2015			
Risultato raggiunto:	• con delibere di Giunta Comunale: N°140 del 11.12.2015, e N°155 del 29.12.2015, afferenti l'Asta Pubblica per la vendita di n°14 lotti edificabili di proprietà comunale in fregio alla via V. Matta, alla Via U. Foscolo e alla via G. Leopardi facenti parte dell'area urbana denominata Piazza Marx e Del Donatore, sono state demandate al responsabile dell'Area Tecnica le direttive a cui conformarsi per la stesura dell'avviso d'asta;			
	 con determinazione n. 228 del 20.12.2015 sì è determinato a contrarre sono stati approvati il Bando di gare e gli allegati 			
	Entro il 31.12.2015 è stato pubblicato l'avviso di Bando di gara sul sito istituzionale dell'Ente			
	Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso			
	Entro il 31.12.2015 è stato pubblicato l'avviso di Bando di gara sul sito istituzionale dell'Ente			
Indicatori di risultato:				
Note/commenti	A seguito dell'esperimento di gara sono stati alienati N°6 lotti su N.14 con un incasso potenziale di € 218.269,22			

Obiettivo N. <u>2</u> Vitolo obiettivo	CREAZIONE APPOSITA SEZIONE NEL SITO WEB PER MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI DI CU LEGGE N. 8 DEL 23.04.2015		
Risultato atteso:	Monitoraggio degli interventi di cui al presente capo I° della 23.04.2016, informazione dei dati e delle modalità di utilizzo economiche in entrata di cui all'articolo 36, comma 14, terzo	delle risorse	1
Risultato raggiunto:	E' stato effettuato il Monitoraggio degli interventi di cui al presente del 23.04.2015, informazione dei dati e delle modalità di utilizzo d entrata di cui all'articolo 36, comma 14, terzo periodo;		
	Descrizione/formula Avvenuta creazione di apposita sezione nel sito Web istituzinale entro il 31.12.2015 e aggiornamento delle informazioni da pubblicare	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE DEL PIANO GENERALE DEGL PUBBLICITARI DEL COMUNE DI VILLASOR - 2016-2017		
Risultato atteso:	Monitoraggio degli interventi di cui al presente capo I° della Legge n. 8 del 23.04.2016, informazione dei dati e delle modalità di utilizzo delle risorse economiche in entrata di cui all'articolo 36, comma 14, terzo periodo;		
Risultato raggiunto:	E' stato effettuato il Monitoraggio degli interventi di cui al presente capo I della Legge n. del 23.04.2015, informazione dei dati e delle modalità di utilizzo delle risorse economich entrata di cui all'articolo 36, comma 14, terzo periodo;		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Avvenuta creazione di apposita sezione nel sito Web istituzinale entro il 31.12.2015 e aggiornamento delle informazioni da pubblicare		
T	pubblicate		
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N. 4			
Titolo obiettivo	PIANO DI PROTEZIONE CIVILE – POTENZI SISTEMA DI ALLERTA	AMENTO I	DEL
Risultato atteso:	Predisposizione del Piano di protezione civile di allerta rischi rischio incendi – approvazione Piano entro il il 31.12.2015	o idrogeologi	co di
Risultato raggiunto:	Attuazione Piano emergenza e informazione alla cittadinanza razionalizzazione della spesa di gestione del patrimonio comunale		
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula Predisposizione di un documento "Parco macchine comunale" aggiornato al fine di conoscere le potenzialità strumentali dell'Ente di fronte alle criticità di rischio idrogeologico e incendi	Esito Atteso	Esito Reso
Note/commenti	Il piano è stato approvato con deliberazione del Consiglio Co 28.12.2015 e pubblicata all'Albo Pretorio il 05.01.2016 per 15		

Unità Organizzativa **VIGILANZA** Responsabile <u>Mauro PISANO</u>

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N1_			
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PR PIANO ANTICORRUZIONE	OGRAMMAT	TE NEL
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corru corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PI dall'Ente		
Risultato raggiunto:	Sono stati compilati e trasmessi i seguenti atti :report quadrimestrali pe controllo e il monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedime amministrativi (art. 5, c. 1, lett. b) – report quadrimestrali per il monitorag delle attività e dei procedimenti a rischi del settore di appartenenza art. 5,		
	lett c) – dichiarazioni ai sensi degli art. 3 e 4 del codice d		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:	conformità temporale: termine effettivo di conclusione delliobiettivo/termine previsto per la conclusione. Conformità operativa (efficacia): n. azioni attuate/n. azioni previste nel PTCP; Conformità qualitativa: a) dell'azione amministrativa agli indirizzi ricevut; b) correttezza delle procedure; c) assenza di rinvii per cause ascrivibili al Responsabile; d) assenze di casi di rilavorazione e/o di contenziosi per cause ascrivibili al Responsabile.		
Note/commenti			

Obiettivo N2_	
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013
Risultato atteso:	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuale su ciascun
Risultato raggiunto:	obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo conseguibile. Entro il 31.12.2015, in osservanza alle regole sulla trasparenza, sono stati pubblicati da questa i seguenti atti: n. 50 determine e n. 21 ordinanze – nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale sono stati pubblicati: 31 atti di concessione contributi e sovvenzioni; e n. 27 atti relativi a scelta del contraente, per un totale di n. 129 atti pubblicati su n. 129 atti da

	pubblicare= 100%. Indicatori specifici: puni seguito delle verifiche effettuate su ciascun punteggio massimo conseguibile. Descrizione/formula		
Indicatori di risultato:	Punteggio complessivo ottenuto a seguit verifche effettuate su ciascun obbligo di pubble e di pubblicazione e il punteggio re conseguibile.	licazione	
Note/commenti			

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N3_			
Titolo obiettivo	STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI		
Risultato atteso:	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finaliz regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'	regolarità contab numero e con	ile degli atti
Risultato raggiunto:	Come evidenziato nei verbali dell'Organo comunale di		
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N4_ Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DEL D.U.P. di cui al DLgs 118/2011		and the
Risultato atteso:	Definizione e implementazione a cura dei responsabili del responsabile del servizio finanziario di una producti		0
Risultato raggiunto:	predisposizione del DUP - ENTRO IL 31/12/2015 In data 28/12/2015 è stato consegnato al Responsabile quanto richiesto con nota prot. 12906 del 07.11.2015	dell'Area	Finanziaria
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso

In data 28/12/2015 è stato consegnato al Responsabile dell'Area Finanziaria quanto richiesto con nota prot. *Indicatori di risultato:* 12906 del 07.11.2015.

Note/commenti

PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015

Obiettivo N. 1			
Titolo obiettivo	CONCLUSIONE PROCEDIMENTI DI PARTI RILEVANZA: IMPLEMENTAZIONE DATI D NEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE	I COMPETE	ENZA
Risultato atteso: Risultato raggiunto:	Assicurare l'acquisizione o la definizione dei dati di conosci Polizia Locale e popolare le relative schede del Piano Comi L'elenco dei possessori di pass invalidi è stato aggiorn consegnato al Responsabile dell'Area Tecnica (quale ri di Protezione Civile) per allegarlo al Piano di Protezio Descrizione/formula	unale di Protezi ato al 31.12.20 esponsabile de	one Civile 015 e el servizio
Indicatori di risultato: Note/commenti	Conformità temporale: termine previsto 31.12.2015 – termine effettivo 31.12.2015 – Conformità operativa: n. procedimenti da completare: 1; n. procedimenti completati: 1; conformità qualitativa: 100		

Titolo obiettivo	CONTROLLO DEL PATRIMONIO STRADALE E IMMOBILI		
Risultato atteso:	Monitoraggio delle condizioni del patrimonio stradale e immo interventi immediati o preventivi: rilevazione anomalie del for per la circolazione – rilevazione eventuali danni arrecati al patrimmobiliare.	do stradale	pericolos
Risultato raggiunto:	Sono state costantemente rilevate e tempestivamente seg tecnico comunale per i conseguenti interventi, tutte le an stradale, potenziale fonte di pericolo per la circolazione	omalie del	fondo
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso

200		2 20		
Ind	icato	ridi	tisultato:	

Conformità temporale termine previsto 31/12/2015, termine effettivo 31/12/2015; Conformità Operativa: n. segnalazioni inoltrate agli competenti/totale interventi; conformità qualitativa: 100% interventi effettuati/segnalazioni inoltrate (verbali)

Note/commenti

Comunicazione prot. n. 11750 del 16.11.2015; prot. n. 8624 del 25.08.2015; prot. n. 8625 del 25.08.2015; prot. n. 7501 del 24.07.2015; prot. n. 6160 del 23.06.2015; 3418 del 13.04.2015; 2643 del 23.03.2015; prot. n. 1152 del 06.02.2015. Diverse altre comunicate verbalmente direttamente al capo operaio per interventi urgenti di messa in sicurezza dei luoghi

	PERFORMANCE INDIVIDUALE 2015		
Obiettivo N. 3			
Titolo obiettivo	CONTROLLO SUL TERRITORIO SULLA VIAB RILEVAZIONI DEI SEGNALI STRADALI OBSO DANNEGGIATI DA RIPRISTINARE E CONSEC ACQUISTO DEI SEGNALI STRADALI DA SOST ALLA CONCORRENA DELLE RISORSE FINAN DISPONIBILI, AL FINE DI RENDERE PIU' SIC	OLETI O GUENTI TTUIRE, I NZIARIE	FINO
Risultato atteso: Risultato taggiunto:	Rilevazione dei segnali stradali obsoleti o danneggi conseguente acquisto dei segnali stradali da sostituire delle risorse finanziarie disponibili, al fine di rendere più sulle strade dei eicoli e dei pedoni. Emesse n. 7 ordinanze di disciplina della circolazione stra Sostituito n. 30 cartelli N. 12 cartelli di nuovo impianto Passaggi pedonali rinnovati n. 30 Gli interventi sopra elencati sono stati elencati sono materiali disponibile a magazzino. Tutte le risorse fina bilancio sono state invece impiegate per la sostituzion semaforiche esistenti con le nuove, con tecnologia LED	, fino a co sicura la ci radale: /n. 50 esiste o stati real anziarie disp e di tutte l	ncorrenza rcolazione enti; izzati con ponibili in
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
Indicatori di risultato:	Conformità temporale: termine previsto 31/12/2015 – termine effettivo 31.12.2015 – Conformità operativa: esaurimento risorse finanziarie Conformità qualitativa: 100		
Note/commenti			

Obiettivo N. 4	
Titolo obiettivo	AZIONI DI MIGLIORAMENTO NELLA GESTIONE ED EROGAZIONE DEL SERVIZIO
Risultato atteso:	Assicurare, con il conivolgimento del Messo Comunale, il servizio di sportello anche quando il personale della Polizia Locale è impegnato in servizi esterni
Risultato raggiunto:	durante l'orario previsto di apertura al pubblico È stato organizzato il servizio del Messo Comunale in modo tale che questi fosse presente in ufficio per l'apertura al pubblico dal lunedì al venerdì per almeno 1,5 ore nella fascia oraria tra le 10.30 e le 13.30. Il dipendente ha svolto il servizio come richiesto e il risultato è stato pienamente raggiunto Descrizione/formula Descrizione/formula Reso Reso
Indicatori di risultato:	Conformità temporale: termine previsto 31.12.2015 – termine effettivo 31.12.2015 – conformità operativa: output prodotto/output programmato- conformità qualitativa: 100
Note/commenti	

Unità Organizzativa AREA CULTURA, PUBBLICA ISTRUZIONE E SPORT Responsabile <u>Bianca Maria MURTAS</u>

	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015
Obiettivo N1_	·
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE INTERVENTI/AZIONI PREVISTE E PROGRAMMATE NEL PIANO ANTICORRUZIONE
Risultato atteso:	Ridurre le opportunità di manifestazione di casi di corruzione mediante la corretta e completa attuazione di quanto previsto nel PTPC adottato dall'Ente
Risultato raggiunto:	Le attività di competenza dell'area nelle quali è più elevato il rischio di corruzione in quanto implicano erogazione di benefici e vantaggi economici da parte dell'ente, vengono gestite in applicazione di regolamenti e direttive comunali e regionali e pertanto sulla base di criteri preventivamente determinati e standardizzati nonché di procedure ad evidenza pubblica che contrastano efficacemente il rischio di corruzione. Non sono state pertanto trasmesse, per l'anno 2015, ulteriori proposte inerenti misure organizzative, per la prevenzione del rischio implicato nelle predette attività. Nell'anno 2015 i procedimenti di competenza dell'area concernenti attività a rischio sono stati avviati, svolti e conclusi nel rispetto delle fasi e passaggi previste dalla normativa in materia, dai rispettivi regolamenti e dalle direttiva della Giunta Comunale. Tutte le fasi e i passaggi procedimentali, sono stati oggetto di pubblicazioni ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 e pertanto l'iter amministrativo risulta completamente tracciabile. Nell'anno 2015 i tempi di conclusione dei procedimenti sono stati rigorosamente rispettati per 9 procedimenti su 10. L'ordine cronologico di trattazione è stato rispettato. I tempi di trattazione sono regolamentati dalle scadenze dei relativi avvisi pubblici a seguito dei quali viene effettuata l'istruttoria complessiva delle domande pervenute nei termini. Il Report non è stato trasmesso. Non sono state rilevate relazioni di parentela o affinità fino al secondo grado, sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dei soggetti che con l'ente hanno stipulato contratti o che sono stati interessati a procedimenti di concessione o erogazione dei vantaggi economici di competenza di questa area e la titolare di P.o., unica ad aver avuto parte e responsabilità in detti procedimenti. Nel corso del 2015 questa area è stata priva di collaboratori da inserire nei programmi di formazione. L'organico dell'area non consente attualmente di effettuare un piano di rotazion
	Descrizione/formula Atteso Reso
Indicatori di risultato:	
Note/commenti	Si rimanda a quanto evidenziato nella nota che accompagna la presente relazione

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA 2015

Obiettivo N2_			
Titolo obiettivo	ATTUAZIONE OBBLIGHI DLGS 33/2013		43124
Risultato atteso:	Garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in compliance, completezza, aggiornamento e apertura degl pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 e calcolato compunteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche	i obblighi d e rapporto effettuale s	li tra il
Risultato raggiunto:	obbligo di pubblicazione e il punteggio massimo consegu Per quanto riguarda l'anno 2015 in osservanza alle rego in particolare degli artt. 23,26,27,37 sono stati pubblic seguenti atti: 60 detereminazini, n. 20 avvisi pubblico, n con soggetto privato	le sulla tras cati da que	esta area i
	Descrizione/formula	Esito Atteso	Esito Reso
	Si fa riferimento a quanto indicato nella nota che accompagna la presente relazione evidenziando che la tempestività e completezza delle pubblicazioni in		
Indicatori di risultato:	oggetto è stata speso pregiudicata dall'impossibilità di avvalersi di una collaborazione continuativa e adeguatamente formata in materia per l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dalla normativa in oggetto		
Note/commenti			

Obiettivo N3_ Titolo obiettivo	STANDARD DEGLI ATTI AMMINISTRATIVI
Risultato atteso:	Assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, nonché di regolarità contabile degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come
Risultato raggiunto:	previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente. Come evidenziato nei verbali dell'organo comunale di controllo
	Descrizione/formula Esito Esito Atteso Reso
Indicatori di risultato:	

2	Come da risultanze da relazione finale dell'organo
	comunale di controllo: determinazioni adottate: n. 78
	controllate, 16; atti di liquidazione adottati n. 85
	controllati n. 17 (totale 33); atti regolari conformi alla
	normativa vigente b. 7 pari al 21%. Atti non conformi
	che non costituiscono illegittimità, con osservazioni
	volte al miglioramento dell'atto: n. 5 pari al 15%
	Ci fo niferimento e monto indicato nelle nete el companyo la necesaria
	Si fa riferimento a quanto indicato nella nota che accompagna la presente
	relazione evidenziando che tutti gli atti di cui sopra nonché tutti gli ulteriori
Note/commenti	atti finali dei procedimenti dei procedimenti espletati nel corso del 2015 sono
	stati adottati dal responsabile dell'area in totale assenza di collaboratori
	responsabili dell'istruttoria e di procedimento

Obiettivo N4_			
Titolo obiettivo	PREDISPOSIZIONE DEL D.U.P. di cui al DLgs 118/2011		I SA FAIR
Risultato atteso:	Definizione e implementazione a cura dei responsabili dei s responsabile del servizio finanziario di una procedura finalizza del DUP - ENTRO IL 31/12/2015		
Risultato raggiunto:	Il DUP è stato predisposto con la regia del Responsabile dell'Area Finanziaria nonostante la notevole difficoltà determinata dall'individuazione di un modello adeguato e omogeneo per tutti i settori e coerente con le schede dal programma informatico in uso presso l'ufficio finanziario.		
	Descrizione/formula Conformità temporale: consegnato entro la data stabilita	Esito Atteso	Esito Reso
	del 31/12/2015.	*	
Indicatori di risultato:			
Note/commenti			

Obiettivo N. 1	
Titolo obiettivo	REALIZZAZIONE EVENTI CULTURALI CELEBRATIVI IN OCCASIONE DEL SEICENTENARIO DEL CASTELLO SIVILLER
Risultato atteso: Risultato raggiunto:	Promozione della conoscenza del Castello Siviller mediante la realizzazione di eventi e iniziative, in collaborazione con le scuole e associazioni culturali, finalizzati all'attrazione turistica sul territorio e al reperimento di risorse per la valorizzazione del monumento e per la sua migliore fruizione da parte del pubblico Gli eventi programmati con le deliberazioni G.C. n.1 del 09.01.2015 inerente il programma culturale "sei centenario del Castello Siviller. Gli uomini e le Storie"; deliberazione G.C. n. 50 del 28.05.2015 relativa a "direttive per incarico progettazione esecutiva eventi di cui al programma culturale sseicentenario del Castello Siviller. Gli uomini e le sorie"; deliberazioni n. 85 del 04.08.2015 "approvazione del progetto esecutivo a carattere culturale: sei centenario del castello Siviller. Gli Uomini le storie", sono stati regolarmente realizzati, nei tempi previsti, in attuazione delle direttive impartite con deliberazione G.C. n. 93 del 13.08.2015 e in collaborazione con le classi dell'istituto comprensivo e della scuola materna comunale. La deliberazione G.C. n. 94 del 13.08.2015 inerente direttive per il reperimento di risorse e servizi anche mediante sponsor, è stata regolarmente attuata mediante la pubblicazione di un avviso che ha dato luogo alla presentazione di n. 26 offerte di sponsorizzazione dell'evento da parte di imprese, associazioni e
	privati, che hanno contribuito mediante contributi finanziari e prestazioni di beni e servizi alla realizzazione delle manifestazioni celebrative. È stata inoltre attuata regolarmente la deliberazione g.c. n. 150 del 18.12.2015 inerente la documentazione eventi celebrativi per acquisizione all'archiovio comunale e realizzazione pubblicazioni, finalizzata alla realizzazione di un calendario dell'anno 2016 dedicato all'evento e all'acquisizione all'archivio comunale di documentazione video fotografica realizzata in occasione delle manifestazioni. Queste ultime hanno coinvolto oltre alle associazioni e alle scuole locali anche numerosi cittadini, hanno fatto registrare un notevole afflusso di pubblico sul territorio, promuovendo la conoscenza del monumento storico anche mediante la realizzazione di filmati, servizi televisivi e pubblicazioni dedicate gli eventi, la emissione di un annullo filatelico dedicato alla ricorrenza e la stampa di cartoline celebrative distribuite in occasione delle iniziative celebrative.
Indicatori di risultato:	Descrizione/formula Esito Atteso Reso Tutti gli eventi sono stati regolarmente realizzati nei tempi programmati come da crono programma allegato. Le sponsorizzazioni offerte mediante contributi finanziari hanno dato luogo a entrati pari a €. 7.861,00. Il calendario 2016 dedicato alla ricorrenza è stato regolarmente prodotto tra la fine del 2015 e il mese di gennaio 2016

In considerazione della totale carenza di personale addetto al settore, il raggiungimento dell'obiettivo a impegnato personalmente il responsabile dell'Area, nel corso di tutto l'anno 2015, per quanto riguarda tutti gli atti amministrativi, la loro attuazione e i relativi procedimenti di spesa, mentre, per quanto riguarda l'organizzazione tecnico-logistica degli eventi hanno collaborato il personale dell'area affari generali (inviti e spedizioni, assistenza alle manifestazioni) dell'area tecnica e dell'area vigilanza (predisposizione spazi e impianti, vigilanza) come meglio illustrato dai rispettivi responsabili.

Unità Organizzativa AREA FINANZIARIA Responsabile <u>Sandra ARISCI</u>

performance individuale

obiettivo n. 1-	7
titolo obiettivo	Avviamento nuova contabilità armonizzata ai sensi del d.lgs.vo 118-2011
	risultato atteso garantire la conoscenza del nuovo sistema di contabilita' armonizzata ai sensi del d.lgs. 118-2011
	risultato raggiunti
	nel corso dell'anno 2015, su disposizioni impartite dalla giunta comunale (rifer. atti gm n. 15 del 20-11-2014 e g.m. n. 123 del 17-11-2015) al fine del raggiungimento dell'obiettivo in oggetto, sono stati organizzati a cura del servizio finanziario n. 3 step lavori necessari ai fini della corretta applicazione dei nuovi principi sulla competenza potenziata sia per la gestione del bilancio 2015 e sia per il riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015 così suddivisi:
	1º step lavori - sono state attuate n. 3 giornate formazione con esperti contabili in loco teorico/pratico indirizzate al personale responsabile di posizione organizzativa ed ai collaboratori diretti appartenenti a ciascuna area di servizio nelle seguenti date e per i seguenti oggetti: 29-1-2015 — giornata dedicata all'analisi approfondita della nuova struttura del nuovo schema di bilancio e suoi allegati, alla riclassificazione delle entrate e delle spese, al piano dei conti integrato ed agli equilibri di bilancio
to to	11-2-2015 – giornata dedicata all'applicazione del nuovo principio contabile della competenza potenziata finanziaria; l'obbligazione giuridicamente perfezionata: l'esigibilità. la registrazione degli accertamenti e l'imputazione al bilancio; casi particolari di registrazione degli accertamenti di entrate. la registrazione degli impegni e l'imputazione al bilancio:casi particolari di assunzione degli impegni di spesa. la determinazione dei residui. l'esercizio provvisorio. il riaccertamento straordinario dei residui. casi particolari di contabilizzazione delle poste di entrata e

3	di spesa.
	4-3- 2015 giornata di formazione incentrata sull'esame di due istituti cardine della nuova contabilità: il fondo pluriennale vincolato ed il fondo crediti di dubbia esigibilità. l'analisi teorica è stata accompagnata da esercizi pratici finalizzati ad assumere padronanza de nuovi meccanismi contabili.
	<u>2º step lavori</u> – e' stato attivato per il 2015, per mesi 12, con la ditta myo' di poggio torriana, un tutoraggio a distanza per il supporto delle soluzioni di problemi gestionali inerenti la nuova contabilità;
10.	3º step lavori - sono state organizzate n. 3 giornate di formazione in loco di carattere principalmente pratico con esercitazioni in aula guidate da un esperto in materia contabile, per il potenziamento e miglioramento delle nuove conoscenze sulla nuova contabilità d.lgsv. n. 118, dirette al personale di responsabilità di posizione organizzativa ed agli istruttori amministrativi e contabili dell'ente così ripartite: 1 ^ giornata- 17-11-2015 vertente sulle linee generali sull'introduzione delle novità di cui alla riforma del d.l.gsv. 118/2011, i nuovi documenti contabili, il nuovo principio di competenza potenziata, esercitazioni in aula sulla base di casi pratici; 2^ giornata - 18-11-2015 - vertente sulle modalità di contabilizzazione dei fatti gestionali ed esercitazioni in aula sulla base di casi pratici; 3^ giornata - vertente sul bilancio 2016-2018; il dup e la programmazione della p.a., il bilancio di previsione 2016-2018 per missioni e programmi
indicatori specifici ¹	relativamente agli indicatori specifici indicati sulle scheda allegata all'atto g.m. n. 123 del 10-11-2015 si rileva: termine previsto per la conclusione 31-12-2015
	termine effettivo di conclusione : rispettato in quanto concluso entro il 31-12-2015
note/commenti	il risultato e' stato raggiunto al 100%, rispettando gli indicatori prefissati, con adeguate tempistiche favorevoli alla diffusione delle nuove competenze di contabilità ai fini della redazione degli atti ed adempimenti previsti in materia dalla legge.

performance individuale

¹ Se presenti

obiettivo n. 2 - finanziario

V 20 20 20 20	Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi
titolo obiettivo	
	risultato atteso riaccertamento straordinario dei residui secondo le nuove modalità previste dal d.lgsv. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile al fine di adeguare l'ammontare unitario e complessivo dei residui attivi e passivi al nuovo principio della competenza finanziaria cosiddetta potenziata, con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno in corso. presentazione di un referto conclusivo.
	risultato raggiunto la complessità delle operazioni del riaccertamento straordinario dei residui con l'applicazione del nuovo principio di competenza potenziata ha comportato una notevole mole di lavoro coinvolgendo sia gli operatori del servizio finanziario che i responsabili di area di servizio, impegnati successivamente all'approvazione del conto consuntivo 2014, con le regole ordinarie, a rideterminare i residui attivi attivi e passivi secondo la c.d. competenza finanziari a potenziata. si è provveduto a rianalizzare tutti i residui attivi e passivi , rettificando al 1º gennaio 2015 i risultati del conto consuntivo ordinario 2014 come segue:
	eliminando i residui attivi e passivi che al 31-12-2014 che non corrispondevano ad una obbligazione perfezionata, verificando nel contempo la natura della relativa fonte di copertura finanziaria, vincolata o libera, al fine di meglio definire le poste dell'avanzo di amministrazione come risultato finanziario; provvedendo alle reimputazioni dei residui attivi e passivi cui non corrispondevano obbligazioni esigibili alla data del 31/12/2014, secondo i criteri contenuti nel d.lgsv.
	provvedendo alla conservazione dei residui attivi e passivi che al 31/12/2014 avevano un'obbligazione giuridica perfezionata ed anche esigibili; provvedendo alla creazione del fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e la parte in conto capitale, con la relativa iscrizione in parte entrata nel bilancio di previsione 2015, a finanziamento dei residui passivi reimputati al 2015, secondo quanto disposto dall'art. 3, c. 8 del d.lgsv. 118/2011 e di cui all'allegaston5/1; provvedendo alla rideterminazione del risultato di amministrazione ed all'individuazione delle quote di accantonamento destinate e vincolate nonché all'accantonamento del fcde (fondo crediti dubbia esigibilità); alla costruzione del fcde (fondo crediti dubbia esigibilità) in sede di riaccertamento straordinario dei residui secondo i principi indicati nella nuova legge di contabilità. i documenti finali prodotti sul riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015 ai sensi del d.lgsv. 118/2011 sono i seguenti:
	delibere g.m. nn. 88 del 12/8/2015 di approvazione riaccertamento straordinario residui al 1/1/2015 e succ. rettifica n. 95 del 28/8/2015, corredate di n. 14 allegati sui quali sono determinati analiticamente tutti i risultati contabili finanziari e dalla relazione tecnica del responsabile dell'area finanziaria e del parere obbligatorio del revisore dei conti.
indicatori specifici	termine previsto obiettivo: termine di legge con proroga dl/78-2015: 15/6/2015 termine conclusione obiettivo: 12/8/2015 si attesta che sono stati verificati e rispettati gli altri indicatori presenti nella scheda obiettivo di cui all'atto g.m. n. 123 del 10-11-2015, come comprovato dagli allegati della delibera di giunta municipale relativa al riaccertamento straordinario dei residui.

note/commenti	il risultato e' stato raggiunto al 100%, il termine del 15-6-2015 è stato superato per le difficoltà dell'ufficio finanziario incontrate a causa delle innumerevoli scadenze ravvicinate ed all'introduzione di novità legislative rilevanti tra le quali la fatturazione elettronica e lo splyt payment che hanno incrementato il lavoro svolto dal servizio finanziario ed inoltre dal grande disagio dovuto al cambio del software gestionale di contabilità con effetto dal 1-1-2015.
---------------	---

perfomance individuale

objettivo n. 3 - finanziaria

obiettivo n. 3 - finanziaria		
titolo obiettivo	Fatturazione elettronica	
	risultato atteso introduzione della fatturazione elettronica, controllo contabile e acquisizione nel software di contabilità finanziaria	
	risultato raggiunto l'articolo 25 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 "misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", <u>ha stabilito</u> che, a partire dal <u>31 marzo 2015</u> , per i comuni, come già accadeva per la pubblica amministrazione centrale, non è piu' possibile ricevere fatture se non in formato elettronico.	
	in preparazione all'entrata a regime del sistema di fatturazione elettronica fissato al 31 marzo 2015 sono stati predisposti, a cura del servizio finanziario, secondo le direttive e istruzioni messe a disposizione dall' agenzia per l'italia digitale (agid), una serie di adempimenti telematici obbligatori sulla piattaforma agid con particolare riguardo alla creazione del codice univoco dei vari uffici preposti alla ricezione delle fatture elettroniche ed alla diffusione agli operatori commerciali dei suddetti codici. si è provveduto inoltre alla pubblicazione degli stessi nel sito istituzionale dell'ente.	
	sono stati curati inoltre i rapporti con la ditta fornitrice del software di contabilità e protocollo in dotazione all' ente al fine dell'interscambio dati dell'invio e della ricezione della fattura elettronica per assicurare l'adempimento nei termini di legge, ed eliminare le criticità che si sono presentate nell'avvio della procedura, che hanno impegnato il servizio finanziario per diverso tempo.	
	avviata a regime la procedura informatica della fatturazione elettronica, l'ufficio finanziario è stato impegnato a supporto dei vari responsabili di servizio per il controllo contabile avendo cura di dare disposizioni agli uffici di verificare la presenza in fatture delle seguenti indicazioni: a) il codice identificativo di gara (cig), salvo le esclusioni di tracciabilità di cui alla l. 13.8.2010, n. 136;	
	 b) il codice unico di progetto (cup), nel caso di fatture per opere pubbliche, interventi di manutenzione straordinaria, interventi finanziati da contributi comunitari e ove previsto ai sensi dell'art. 11 della l. 16.1.2013, n. 3. c) il codice univoco ufficio di destinazione della fattura; d) indicazione della scissione dei pagamenti nel campo relativo all'esigibilità iva c.d. "splyt payment". 	
	considerato che l'anno 2015 rappresenta il primo anno di partenza della fatturazione	

	elettronica, sono continuate e continuano a tutt'oggi ad arrivare fatture con indicazione del codice univoco generale denominato uff_efatturapa cod. univoco ufgzy3, per cui l'ufficio finanziario provvede allo smistamento interno tramite i canali telematici all'ufficio interessato al pagamento. particolare attenzione è stata inoltre prestata ai fornitori abituali per la corretta predisposizione del documento elettronica, spesso non compilato correttamente.
indicatori specifici ²	indicatore previsto termine previsto obiettivo: 31 marzo 2015 avvio e 31 dicembre 2015 (parte adempimenti contabili) termine di conclusione: sono stati rispettati interamente i termini previsti relativi al 31 marzo per gli adempimenti relativi alla fase dell' avvio e del 31 dicembre per i restanti adempimenti di controllo e acquisizione dei documento contabili.
note/commenti	il risultato e' stato raggiunto al 100%, rispettando gli indicatori prefissati.

² Se presenti

perfomance individuale

obiettivo n. 4 - finanziario

titolo obiettivo	rinegoziazione mutui contratti con la cassa depositi e prestiti ammessi in base alla circolare cdp n. 1283 del 28-04-2015 ai sensi dell'art. 1 l. 23-12-2014, n. 190 c. 537
	risultato atteso applicazione di tutta la procedura inerente la rinegoziazione dei mutui e stipula con la cdp dei nuovi contratti mutui rinegoziati ammessi alla normativa di legge. risultato raggiunto
	e' stata posta in essere l'attività di studio della circolare cdp in materia di rinegoziazione mutui, sono stati analizzati i mutui in ammortamento per verificare quelli che potevano essere ammessi alla rinegoziazione, sono state simulate varie ipotesi di applicazione al bilancio sui mutui candidati alla rinegoziazione, con verifica degli eventuali risparmi sugli interessi annuali impattanti sul bilancio corrente e su quelli futuri. e' stata curata tutta la procedura relativa all'immissione della pratica telematica messa a disposizione dalla cassa depositi e prestiti entro i termini previsti dalla legge. sono stati redatti i nuovi piani finanziari dei mutui con i tassi aggiornati e nn. di anni per i mutui rinegoziati, sono stati conclusi e firmati i contratti di rinegoziazione tra il comune e la cdp tra quelli ammessi dalla legge e deliberati in consiglio comunale con atto n. 12 del 23 maggio 2015. la pratica di invio è stata ultimata a fine del procedimento entro il 27 maggio 2015, ultimo termine ammesso per la concessione da parte della cdp.
indicatori specifici	termine previsto obiettivo: 27 maggio 2015 termine di conclusione: 27 maggio 2015
note/commenti	il risultato e' stato raggiunto raggiunto al 100%, rispettando gli indicatori prefissati .

perfomance individuale

obiettivo n. 5 – settore tributi

obiettivo n. 5 – settore	tributi
titolo obiettivo	recupero evasione fiscale ici anni 2010-2011
	risultato atteso emissione avvisi di accertamento e notifica ai contribuenti per il recupero delle somme relative all'ici 2010-2011 entro il 31-12-2015. somma stimata del recupero €. 100.000,00
	risultato raggiunto e' stata aggiornata la banca dati ici finalizzata ai controlli interni per accertare le evasioni tributarie inerenti gli anni 2010 e 2011. le risultanze dell'attività posta in essere sono le seguenti:
	ici relativa al 2010 sono stati emessi n. 619 avvisi di accertamento per un ammontare complessivo di €. 149.188,00 notificati ai contribuenti entro il termine del 31/12/2015 con i seguenti avvisi di notifica tramite raccomandata a.r. e numeri di protocollo:
	n. 11382 del 7-11-2015 n. 11448 del 9-11-2015 n. 11537 del 10-11-2015 n. 13493 del 21-12-2015 n. 13494 del 21-12-2015
v	ici relativa al 2011 sono stati emessi n. 490 avvisi di accertamento per un ammontare complessivo di €. 159.061,00 notificati ai contribuenti entro il termine del 31/12/2015 con i seguenti avvisi di notifica tramite raccomandata a.r. e numero di protocollo:
	n. 13681 del 28-12-2015
indicatori specifici ³	termine previsto obiettivo: 31 −12-2015 termine di conclusione: 31-12-2015 output previsto: somma stimata del recupero €. 100.000,00 output raggiunto: somme accertate superiori a €. 100.000,00 come sopra descritto.

³ Se presenti

note/commenti	il risultato e' stato raggiunto al 100%, nel rispetto degli indicatori
note/ comment	prefissati.

report perfomance organizzativa

perfomance organizzativa

obiettivo n. 1 – settore finanziario

	- Settore illianziano		
titolo obiettivo	attuazione obblighi del d. lgs. 33/2013		
30	risultato atteso		
	garantire la trasparenza dell'amministrazione definita in termini di grado di compliance, completezza, aggiornamento e apertura degli obblighi di pubblicazione previsti dal d. lgsv. 33/2013 e calcolato come rapporto tra il punteggio complessivo ottenuto a seguito delle verifiche effettuate su ciascun obbligo di pubblicazione ed il punteggio massimo conseguibile		
	risultato raggiunto		
	si è provveduto ad aggiornare la sezione trasparenza con riferimento alla pubblicazione delle griglie di monitoraggio dei tempi dei procedimenti anni 2014-2015. si sta provvedendo all'elaborazione della griglia dei tempi medi anni 2014-2015. si sta procedendo inoltre all'elaborazione dei costi contabilizzati per settore anni 2014-2015.		
indicatori specifici	si rimanda alla valutazione del nucleo		
note/commenti	nel corso dell'anno 2015 il servizio finanziario ha migliorato la propria performance nella materia in oggetto. e' maturata una presa di coscienza più efficace da parte degli operatori all'interno dell'area di lavoro in quanto si sono dimostrati più collaborativi per il raggiungimento del risultato finale imposto come obbligo di legge. tuttavia rimangono criticità legate al notevole carico di lavoro in capo al servizio finanziario ed alle innumerevoli scadenze fisse e continuative che sono presenti in ciascun mese dell'anno, nessun mese escluso, per queste motivazioni non si riesce a raggiungere l'ottimizzazione, si stanno comunque compiendo degli sforzi per ottenere migliori performance future.		

perfomance organizzativa

obiettivo n. 2- settore finanziario

ODICELIVO II. Z		
titolo obiettivo	standard degli atti amministrativi	
	risultato atteso	
	assicurare un elevato standard degli atti amministrativi finalizzati a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nonché di regolarità contabilie degli atti mediante l'attuazione dei controlli così come previsto nel numero e con le modalità programmate nel regolamento sui controlli interni adottato dall'ente.	
	risultato raggiunto	
	nell'insieme dei procedimenti che coinvolgono lo standard degli atti amministrativi posti in essere nel corso dell'esercizio 2015 nell'area finanziaria e tributi sono migliorati gli standard relativi alla stesura degli atti quali: forma, esplicitazione delle motivazioni e richiami delle norme generali e regolamentari. sul fronte dei visti contabili, anch'essi hanno visto una riduzione dei tempi di attesa grazie anche alla dotazione del software halley, dialogante con tutti i servizi meccanizzati dell'ente (programma di contabilità dialogante con il programma delle deliberazioni di giunta, consiglio comunale. determine dei responsabile ed atti di liquidazione).	
indicatori specifici	si rimanda alla valutazione del nucleo	
note/commenti	si esprime un giudizio positivo in quanto è stato migliorata la performance in oggetti vi è interesse da parte del personale dell'area finanziaria e tributi per approfondire tramite formazione interna la redazione degli atti amministrativi in concomitanza de ultime novità legislative, quali l'introduzione della nuova contabilità finanziaria, lo spayment e le norme sull'anticorruzione ecc. che meritano di affinare il linguaggio adottato nella stesura dei testi per renderli universali nella loro leggibilità ed interpretazione.	

perfomance organizzativa

obiettivo n. 3- settore finanziario

titolo obiettivo	predisposizione del documento unico di programmazione di cui al decret legislativo 23 giugno 2011 n. 118, cosi' come modificato dal decreto legislativ 10 agosto 2014, n. 126
	risultato atteso
	definizione e implementazione, a cura dei responsabili del servizio con la regia del responsabile del servizio finanziario, di una procedura condivisa e recepita/validata dall'organo esecutivo dell'ente al fine di predisporre il dup secondo le indicazioni previste dalle norme che disciplinano il nuovo sistema di contabilità. la procedura dovrà prevedere: a) l'affiancamento agli organi politici nella definizione delle linee strategiche; b) definizione delle modalità tecniche operative per la predisposizione della ses e della seo; c) predisposizione del piano dettagliato degli obiettivi con annessi indicatori di output e outcome. la conclusione dell'obiettivo con annessa presentazione del dup è fissata per il 31/12/2015.
	risultato raggiunto
	l'obiettivo in oggetto è stato raggiunto in relazione a quanto prefissato con l'approvazione del dup in giunta comunale con atto n. 29 in data 8-3-2016. il mancato rispetto del termine del 31/12/2015 è stato causato dai ritardi di consegna dei dati necessari alla formazione del dup da parte di alcuni responsabili di servizio. l'ufficio finanziaria ha messo a disposizione dei vari responsabili di servizio i documenti necessari per la redazione del dup nelle parti di competenza di ciascun responsabile nei tempi necessari al rispetto del termine del 31/12/2015. entro tale termine il dup è stato redatto completo di tutti gli altri dati non facenti parte degli obiettivi di dei responsabili di servizio non consegnatari dei lavori.

indicatori specifici	si rimanda alla valutazione del nucleo
note/commenti	

Il risultato complessivo può essere così rappresentato:

Misurazione e Valutazione delle Performance Individuale e organizzativa annualità 2015

posizione valutata	esito perf. individuale	performance organizzativa
- Settore Tecnico, Geom. Paolo Cappai	96%	68%
Settore Affari Generali Rag. Rita Pistis	89%	86%
Settore Vigilanza, Sig. Pisano Mauro	89%	84%
Settore Finanziario, Rag. Sandra Arisci	86%	64%
Settore Cultura, Dott.ssa Murtas Bianca Maria	88,3%	66%
Settore Servizi Sociali, Dott.ssa Soldovilla Maria Teresa	89,6%	70%